Università degli Studi di Bergamo

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Corso di Laurea/ Magistrale
Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici
Planning and governance of tourism systems
Classe di appartenenza: LM 49
REGOLAMENTO DIDATTICO

(modificato con D.R. 21132/I/003 del 28.10.2011)

Presentazione

E' istituito il Corso di Laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici nella classe delle lauree magistrali Progettazione e gestione dei sistemi turistici – LM 49.

La durata del corso di laurea magistrale è di norma di due anni per gli studenti a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU). Nel corso di laurea sono previsti: n. 12 esami, attività di tirocinio e la prova finale, subordinata alla frequenza certificata di un laboratorio didattico-metodologico a scelta tra quelli approvati dalla Facoltà per la laurea magistrale.

Il titolo di studio rilasciato è la Laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

Il conseguimento della laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici consente l'accesso ai Corsi di dottorato di ricerca e ai Master di II livello.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale LM49 ha lo scopo di formare lo studente alla comprensione critica dei processi storici e territoriali che governano la pratica turistica, con aggiornati strumenti di analisi culturale e con un sapere economico-gestionale mediato da una cultura del territorio attenta alle dinamiche socio-politiche e alle nuove istanze della sostenibilità e della governance progettuale e concertata. Il corso pone alla base del proprio impianto formativo la necessità di 'pensare' in modo sistemico e agire in prospettiva progettuale, riconoscendo e imparando a dominare gli strumenti tecnici e giuridici della progettazione co-finanziata, in particolare quella che salda lo sviluppo turistico alla valorizzazione del capitale culturale ed economico dei diversi territorio. Lo studio del fenomeno turistico sarà affrontato nel contesto dei fenomeni della modernità, del colonialismo e della globalizzazione, per analizzare in particolare: le strutture e le dinamiche dell'industria e dell'impresa turistica a scala locale e globale, la città come spazio di risignificazione continua e come attrattore turistico, lo heritage tangibile e intangibile e i modelli di gestione che lo caratterizzano sulle diverse scale nazionali e locali, il ruolo dei musei e degli eventi culturali all'interno del sistema territoriale, ed infine il turismo come strumento di dialogo interculturale e di cooperazione internazionale.

Gli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale si configurano nel seguente modo:

- dotare lo studente di approfondimenti linguistici e culturali orientati in senso internazionale e multiculturale, che lo rendano capace di affrontare il fenomeno turistico come complessità di pratiche sociali, dettate da motivazioni che riguardano lo svago e la vacanza, la domanda di conoscenza, la fruizione di arte e cultura:
- assicurare allo studente l'apprendimento di elementi concettuali per l'analisi dei processi economici innescati dai fenomeni turistici, tenendo conto delle nuove configurazioni territoriali determinate dalla mondializzazione, in cui la mobilità costituisce primaria modalità di espressione della società contemporanea;
- introdurre alla conoscenza del rapporto esistente tra territorio e turismo, prendendo in considerazione alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile: il territorio quale ricchezza culturale primaria, l'ambiente visto nella doppia componente naturale e culturale, l'empowerment sociale a scala globale e locale, il rapporto tra impresa e fruizione turistica;
- fornire la conoscenza delle metodologie e degli approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica.

Per raggiungere tali obiettivi il corso prevede che gli studenti acquisiscano: - avanzate competenze in almeno una lingua dell'Unione europea, in forma scritta e orale, e buona conoscenza di una seconda lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari proposti come oggetto di studio, che mettano in grado lo studente di rapportarsi ai diversi contesti linguistici, culturali e professionali del mondo turistico contemporaneo, e di affrontare i mercati sia tradizionali che

emergenti, generati dai processi di globalizzazione connessi ai flussi turistici verso l'Europa e in particolare verso l'Italia;

- -una solida conoscenza delle discipline del territorio nella doppia anima sociale ed economica, concernente sia l'analisi dei processi sociali che lo studio degli aspetti economici e politici, fornendo competenze di decision making e di progettualità turistico-territoriale;
- avanzate competenze nell' operare all'interno di una logica sistemica, indispensabile per promuovere una cultura del turismo che sia sostenibile e attenta ai diversi contesti territoriali, con particolare attenzione per quelli caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e turistici o dalla presenza diffusa di imprese:
- capacità di definire, anche da un punto di vista socio-antropologico, le peculiarità di siti e culture in funzione di una valorizzazione turistica non intrusiva, nonché di individuare strategie e tecniche di mediazione culturale, nello spirito della promozione di uno sviluppo locale rispettoso delle vocazioni del territorio e delle comunità residenti, con particolare attenzione per la costituzione e promozione di prodotti turistici innovativi (ecomusei, greenways, percorsi del gusto ecc.);
- conoscenze sull'uso delle metodologie e tecniche (multimediali e del digitale mobile) finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione delle attività museali e dei beni culturali diffusi;
- competenze tecniche, amministrative e giuridiche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da istituzioni pubbliche o private, inclusi quelli promossi da organismi e agenzie internazionali e quelli pertinenti la programmazione cofinanziata comunitaria;
- competenze teoriche e argomentative volte all'approfondimento scientifico-accademico degli studi turistici, finalizzato alla long-life education e alla formazione accademica.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono così delineati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Coloro che hanno conseguito la laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione ampliate e/o affinate da maggiore consapevolezza rispetto a quelle acquisite durante il primo ciclo di studi, nonché utili a produrre e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, quest'ultima intesa come quel complesso di attività che sostengono un lavoro originale e innovativo in tutti i campi: accademico, professionale, tecnologico e progettuale.

Nello specifico di un corso di laurea magistrale concepito in forte relazione con il sapere umanistico-filologico, ciò sarà reso possibile da una conoscenza che integra le competenze linguistiche e culturali acquisite nel triennio e approfondite durante il biennio con le competenze che costituiscono il patrimonio specifico della formazione che si confronta con il mondo della pratica e dell'impresa turistica. Tale conoscenza sarà costruita con occhio attento alla prospettiva internazionale e interculturale, aperta a realtà e a esperienze locali-regionali e sovranazionali, considerate nell'attuale contesto globalizzato.

In particolare il laureato in Progettazione e gestione dei sistemi turistici ha sviluppato le capacità di:

- analizzare i processi di territorializzazione turistica, ricercando e riconoscendo i diversi atti costituitivi, avendo coscienza del quadro storico-diacronico e delle configurazioni assunte dai fenomeni turistici nella società della mondializzazione;
- comprendere i diversi contesti discorsivi legati alla specializzazione turistica, mostrando di saper analizzare criticamente testi orali e scritti, concepiti per diversi scopi e per diversi fruitori (report descrittivi, testi promozionali, documenti progettuali), anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento.

Un altro versante della didattica del corso di laurea magistrale consentirà al laureato di:

- conoscere il contesto del mercato turistico nazionale e riconoscere le condizioni di competitività delle aziende alla luce dello specifico delle loro caratteristiche, sia tipologiche che dimensionali;
- fare analisi territoriale del turismo, con specifico riferimento ai principali contesti di produzione di servizi, sapendo individuare e gestire gli strumenti idonei alla loro interpretazione;
- riconoscere le condizioni per uno sviluppo della progettualità turistica, riconoscendo le diversità dei contesti territoriali e di quelli produttivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Progettazione e gestione dei sistemi turistici sapranno in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato a capacità operative, adattate ai contesti professionali specifici. La formazione acquisita, attenta alle istanze internazionali e interculturali indispensabili per comprendere le molte 'mobilità' del mondo contemporaneo, gli consente di confrontarsi con argomenti altrui e tematiche diverse, anche in altra lingua dall'italiano, vagliando le varie posizioni per giungere a esiti di giudizio sintetico, di decisione e di iniziativa progettuale.

Più in particolare, le conoscenze acquisite nel Corso di Laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici permettono al laureato di:

- saper produrre e rielaborare testi orali e scritti, concepiti per diversi scopi e per diversi fruitori (report descrittivi, testi promozionali, documenti progettuali), anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento;
- individuare gli strumenti di analisi adeguata al contesto territoriale e di prodotto e sapendo analizzare gli indicatori dello sviluppo e della caratterizzazione turistica;
- rapportarsi ai diversi contesti territoriali e produttivi, riconoscendo il ruolo e le potenzialità dei diversi stakeholders e definendo le condizioni per un loro efficace coordinamento;
- giungere a una articolata analisi territoriale, con particolare attenzione alle ricadute sociali sia in contesti ad elevato sviluppo economico che nei paesi emergenti, oltre che in aree svantaggiate o deindustrializzate che potrebbero trarre nuovo impulso dallo sviluppo di attività turistiche.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite mediante la partecipazione 1) a esercitazioni e discussioni organizzate in piccoli gruppi all'interno dei corsi (in particolare per l'area linguistica, geografico-territoriale, economica e informatica), 2) a seminari o incontri specificamente dedicati agli aspetti della professionalizzazione, 3) a laboratori didattici concepiti in stretta connessione e collaborazione con enti, istituzioni e aziende del territorio (la rete dei contatti già operativi da anni comprende prestigiose istituzioni cittadine, come l'Orto Botanico e La Galleria di Arte Moderna e Contemporanea, oltre che svariati enti e aziende del territorio provinciale e Lombardo, come la Fondazione Dalmine e l'Ecomuseo di Valtaleggio), 4) a tirocini in Italia e all'estero, per i quali vengono concordati opportuni programmi, coerenti con il percorso formativo e utili alla preparazione della tesi di specializzazione, svolti sotto la tutela e il monitoraggio di un docente del corso di PGST. A ciò si aggiunga la possibilità di seguire moduli interattivi volti al perfezionamento di competenze informatiche e all'uso dei sistemi informativi geografici all'interno del Laboratorio Cartografico Diathesis della Facoltà, coordinato dalla sezione di Geografia che garantisce un'assistenza costante allo studente mediante esercitazioni guidate, simulazioni di "risoluzione di problemi", costruzioni di documenti statistici e cartografici. Infine, in coerenza con le raccomandazioni ministeriali in materia di internazionalizzazione dei percorsi formativi, il corso di laurea magistrale offre un consolidato Programma ex-Leonardo Mobilità (ora Erasmus Mobility Programme) che permette allo studente di svolgere tirocini in Paesi UE, finanziati dalla Comunità Europea e dall'Ateneo, organizzati in aziende selezionate e di comprovata serietà: la selezione delle aziende e dei candidati, il monitoraggio del lavoro e dei suoi risultati è affidato a docenti del corso di PGST, ai tutor aziendali coinvolti nel programma e a tutor di Ateneo operativi nello staff dell'Ufficio Affari Internazionali, e saranno basati sulla verifica dei prodotti quali tesine, software, prodotti multimediali, carte interattive, predisposizione di WebGIS.

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate e incomplete senza escludere la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e giudizi. Il valore di un giudizio autonomo nella soluzione di un problema sarà legato alla capacità di relazionarsi a un gruppo, o nel confronto con le diverse culture, e a prendere decisioni solo in seguito ad una matura verifica delle condizioni e dei limiti entro cui si è chiamati ad operare. L'autonomia di giudizio tiene conto e fa tesoro dei contenuti e dei valori che la formazione universitaria ha trasmesso nel corso del ciclo di studi, traendone profitto per l'attività professionale e nella vita di relazione in campo sia nazionale che sovranazionale.

L'autonomia di giudizio acquisita nel Corso di Laurea in Progettazione e gestione dei sistemi turistici permette al laureato:

- di affrontare contesti discorsivi complessi, anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento, sapendo elaborare un'opinione ragionata delle situazioni e sapendo prendere iniziative volte a rafforzare posizioni proprie o altrui;
- di riconoscere le diversità dei contesti produttivi e territoriali, non solo in relazione alle tipologie di turismo presenti, ma anche ai diversi sistemi di *destination managment* operanti sul territorio;
- di analizzare con spirito critico i processi di territorializzazione turistica e di prendere parte attiva nella presa di decisione nell'ambito della progettazione turistica, utilizzando metodologie e approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali. L'autonomia di giudizio è perseguita da tutte le discipline, e viene costruita ed esercitata mediante l'attività didattica interattiva durante le lezioni e le altre attività (seminari laboratori). Sono previsti momenti di discussione guidata volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione, affinate dal confronto con docenti e con esperti e testimoni provenienti da istituzioni nazionali ed internazionali nonché dal mondo aziendale e professionale,

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori generici e specializzati del settore. A questo scopo essi dovranno essere in grado di semplificare la complessità, sezionandola nelle sue componenti fondamentali e riponendo questi in relazione reciproca mediante il ricorso alle abilità analitiche, sintetiche e argomentative acquisite nel corso degli studi. Devono quindi dimostrare di essere aggiornati sulle teorie e sui più recenti contributi teorici e applicativi nei diversi campi a livello nazionale e internazionale, facendo leva non da ultimo sulle competenze linguistiche fissate nel corso del loro ciclo di studi. In particolare, il laureato in Progettazione e gestione dei sistemi turistici sa inoltre:

- elaborare testi, scritti e orali, utili a descrivere dettagliatamente, riferire correttamente, esprimere giudizi e argomentare decisioni, anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento;
- sviluppare in forma scritta e orale un'analisi economica corredata di tutti gli strumenti di analisi necessari :
- sviluppare una progettualità territoriale e di prodotto secondo le fasi che questa richiede, rendendola comprensibile e praticabile ai soggetti con i quali interagisce;
- produrre ed interpretare la ricerca e l'informazione geografica riferita ai progetti turistici, anche utilizzando i sistemi cartografici di ultima generazione.

Capacità di apprendimento

I laureati del corso magistrale devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di fare ricerca scientifica e ricerca applicata sia in modo auto-diretto e autonomo che in gruppo o in un contesto progettuale ove sia richiesta forte capacità di interazione personale e di costruzione e alimentazione di reti. In questa prospettiva, essi dimostrano capacità di applicazione di metodi e tecniche per l'ulteriore acquisizione del sapere e la sua trasmissione tramite gli strumenti sia tradizionali che informatici. Sono in grado di mettere a frutto e gestire le varie forme di apprendimento del sapere a seconda dei vari contesti culturali. Sanno inoltre utilizzare in modo opportuno e adeguato i materiali di consultazione e gli strumenti di approfondimento disciplinare nelle appropriate sedi di reperimento materiali, sia in spazi fisici (biblioteche e archivi) che virtuali. Il laureato in Progettazione e sistemi turistici ha sviluppato ulteriori capacità - per rapportarsi alle varie situazioni e ai vari contesti in modo 'progettuale', imparando a far crescere le proprie competenze attraverso le dinamiche scientifiche o relazionali sollecitate dal progetto, ma anche a formare competenze altrui;

- per l'analisi dei mercati territoriali e di prodotto , dimostrando di saper penetrare le problematiche specifiche dei diversi contesti e di avere sufficienti strumenti per gestire i processi di coordinamento e di programmazione strategica necessari a valorizzare prodotti e territori.
- per l'analisi e la gestione dei processi territoriali innescati dai fenomeni turistici. Il laureato conosce le metodologie e gli approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica e possiede un buon livello di abilità nell'uso e interpretazione dei sistemi informativi geografici per valutare e gestire criticamente l'informazione.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

La Laurea magistrale LM49 in Progettazione e gestione dei sistemi turistici si propone di costruire profili professionali tradizionali (impresa ricettiva, intermediazione, infrastrutture e servizi) in grado di operare innovativamente all'interno della filiera turistica, preparando a professioni di direzione e di coordinamento con competenze spendibili su territori nazionali a forte vocazione culturale e in contesti internazionali larghi. La trasformazione della domanda turistica, con la realtà dei 'nuovi turismi' (soprattutto legati alla valorizzazione della cultura e dell'ambiente) e delle nuove gestioni del business, ha d'altronde creato opportunità di lavoro che si posizionano sia nelle aree di auto-impresa e di consulenza che all'interno di Enti pubblici e agenzie territoriali che hanno saputo cogliere l'opportunità di fare della offerta e della mobilità turistica una ricchezza del territorio.

Professioni tradizionali

Il laureato potrà esercitare funzioni di coordinamento tecnico-gestionali, attività imprenditoriali di direzione, gestione, mediazione, formazione e comunicazione in tutti gli ambiti in cui siano richieste competenze nei contesti produttivi a vocazione nazionale e/o internazionale in cui vengano sviluppate dinamiche interculturali conseguenti ai fenomeni turistici. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal corso di laurea sono: – funzioni di elevata responsabilità nell'ambito della programmazione e gestione di prodotti turistici integrati presso aziende private, aziende consortili, pubblica amministrazione ed enti funzionali; – funzioni di direzione e programmazione di sistemi turistici territoriali e di prodotto, e di gestione della destinazione turistica;

- direzione di imprese e organizzazioni internazionali in ambito turistico;

attività professionali di esperti nello sviluppo turistico del territorio presso enti e istituzioni;
 funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali, dello sviluppo locale e dell'impresa cooperativa in interfaccia con i fenomeni del turismo.

Professioni innovative e di frontiera

Rispetto alla vasta gamma dei profili emergenti, le competenze del laureato della Laurea magistrale LM49 in Progettazione e gestione dei sistemi turistici e le vocazioni stimolate durante il suo percorso di studi lo orientano verso quelle professioni che esaltano la natura poliedrica, intersettoriale, interculturale del turismo dei prossimi anni, con particolare riferimento ai segmenti che valorizzano le specificità culturali e ambientali dei territori e che sollecitano le comunità a mettere in pratica i valori di sostenibilità e di sussidiarietà. Si tratta di consulenti, formatori, analisti di mercato e di imprenditori innovativi e di nicchia (microimpresa, cooperativa, associazione no-profit) che hanno le competenze per animare e qualificare il turismo in un ottica di "sistema turistico" territoriale o regionale. Tra le professioni identificate si segnalano:

- il promotore/coordinatore di turismo sostenibile
- il promotore di educazione ambientale
- il mediatore delle tradizioni culturali (heritage interpreter)
- il gestore/coordinatore dei sistemi turistici territoriali
- il promotore/coordinatore di attività culturali e di eventi mirati a valorizzare la realtà territoriale.

Per quanto attiene le professioni di frontiera, le competenze riguardano la possibilità di mediare tra fenomeno turistico e attività in interfaccia, coniugando creatività e organizzazione, intervenendo livello di management, di informazione/formazione, o di creazione/gestione/comunicazione di reti di prodotto. Le opportunità di lavoro si indirizzano sia all'impresa provata che alla pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'ambito dei musei, delle reti museali, dei parchi nazionali e regionali, dei territori caratterizzati da presenza di beni culturali diffusi. Tra le professioni identificate si segnalano:

- il manager delle destinazioni (destination manager)
- il manager dei flussi turistici (musei, gallerie, eventi culturali e congressuali)
- il manager per la conservazione/valorizzazione dei beni territoriali
- il fund raiser per la conservazione/valorizzazione dei beni culturali e ambientali
- il tourist web-writer (percorsi in rete e itinerari turistici x mobilità digitale).

Secondo la classificazione ISTAT, il corso prepara alle professioni di:

- Imprenditori e amministratori di grandi aziende private
- Direttori di grandi aziende private
- Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti in risorse umane
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Redattori di testi tecnici
- Ricercatori e tecnici laureati

Norme relative all'accesso

A. REQUISITI CURRICULARI

Ai fini dell'accesso al Corso di laurea magistrale LM49 in **Progettazione e gestione dei sistemi turistici** occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In particolare, possono accedere al corso di laurea magistrale LM49 coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale (180 cfu) conseguito nelle Classi che forniscono allo studente una buona base culturale nell'area umanistica e delle scienze sociali, una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2 della certificazione europea per le lingue europee, ovvero, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue), e alcune conoscenze di base relative a discipline caratterizzanti il corso di laurea magistrale LM49 (discipline artistiche, socio- economiche e del territorio). Sono consigliate inoltre la conoscenza e la competenza nell'uso delle tecnologie informatiche di base (pacchetti gestionali d'ufficio, fogli elettronici, trattamento dei testi).

Assolvono interamente ai requisiti curricolari richiesti gli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo in possesso di laurea triennale Lingue e Letterature Straniere Moderne, Classe L-11 (percorso di turismo) e di Scienze della Comunicazione, Classe L-20 (percorso di comunicazione per l'impresa).

B. REQUISITI CULTURALI

Sono considerati requisiti culturali per l'ammissione, oltre le competenze previste per i requisiti curriculari, la capacità di comprendere e rielaborare autonomamente e

sinteticamente in lingua italiana discorsi compiuti, anche di lessico disciplinare, nonché la capacità di comprendere e saper operare discorsivamente nella lingua inglese. I requisiti curriculari e culturali verranno verificati tramite un colloquio d'ammissione, volto ad accertare le competenze richieste, , che si svolgerà in presenza di una commissione appositamente costituita, di cui sono chiamati a far parte i docenti del Collegio del corso di laurea. Accertati i requisiti culturali e curriculari, la Commissione provvederà a redigere un verbale ove saranno indicati gli eventuali debiti formativi e le modalità utili a colmarli. Sarà inoltre cura della Commissione consigliare lo studente in merito alla compilazione del Piano degli Studi.

Come da normativa ministeriale, i debiti formativi accertati sono da colmare prima dell'effettiva iscrizione al Corso di laurea magistrale.

Qualora in sede di colloquio di ammissione vengano accertati debiti formativi - in misura comunque non superiore a 20 cfu (vedi decreto rettorale del 25 agosto 2009) - lo studente potrà iscriversi al Corso di Laurea Magistrale con riserva, come previsto dalle procedure di Ateneo.

Per gli studenti stranieri che abbiano conseguito un diploma all'estero, valgono i criteri di riconoscimento di diploma e di certificazione stabiliti dal Ministero e dall'Ateneo; laddove non certificate o certificabili, le competenze dello studente verranno discusse e valutate in sede di colloquio.

I requisiti di accesso per studenti con titolo di studio di laurea triennale che fornisce preparazione diversa da quella succitata nei requisiti curriculari e culturali, sono formulati in termini di cfu come seque:

- 15 cfu nell'ambito dei settori di Lingua e Traduzione L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/014 (di cui almeno 5 cfu in L-LIN/12)
- 20 cfu nell'ambito socio-territoriale ed economico

M-GGR/01, M-GGR/02, ICAR/14, ICAR/15, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/10, M-DEA/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06

- 20 cfu nell'ambito artistico-letterario-culturale

L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21, L-OR/21, L-OR/21, L-OR/22, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ANT/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, M-FIL/01, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, SPS/08, SPS/14.

- 5 cfu nell'ambito tecnico-comunicativo (INF/01, ING/INF/05)

Organizzazione del Corso di Laurea magistrale

Il corso di laurea magistrale è di norma di due anni per gli studenti a tempo pieno.

La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 crediti, ripartiti negli anni di corso, in ciascuno dei quali è prevista l'acquisizione di 60 crediti per gli studenti a tempo pieno.

Gli studenti impegnati a tempo parziale sono tenuti ad acquisire annualmente 30 cfu. Per tali studenti la durata del corso risulta pertanto ridefinita in base alla modalità di iscrizione (Studente impegnato a tempo pieno o a tempo parziale).

Lo studente che sceglie la modalità di iscrizione all'atto dell'immatricolazione può effettuare successivamente una sola variazione all'atto dell'iscrizione.

Il corso di laurea si articola in un indirizzo di studio le cui attività formative prevedono discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative, come indicato nelle tabelle allegate (estratte dalla tabella di programmazione della Facoltà per ciascun corso di laurea con l'indicazione degli insegnamenti, dei SSD, degli eventuali moduli, dei cfu assegnati e integrate con le propedeuticità).

Aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti dei corsi di studio possono essere disposti nel manifesto degli studi, previa approvazione dei competenti organi accademici.

Sono inoltre previste le seguenti altre attività formative:

- a scelta dello studente: sono previsti complessivamente 10 crediti per attività a scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti ufficiali dei Corsi di laurea magistrale attivati nell'Ateneo.

la prova finale: sono previsti 15 crediti; è requisito di accesso alla prova finale la certificazione di frequenza di uno dei laboratori attivati per la laurea magistrale. I laboratori didattici prevedono la frequenza obbligatoria, come da Regolamento già approvato dalla Facoltà. Il calendario dei laboratori e le modalità d'iscrizione sono pubblicati sul sito della Facoltà.

- **ulteriori attività formative**: sono previsti 5 crediti per Abilità informatiche e telematiche- da acquisire attraverso attività dedicate e 5 crediti per tirocini formativi e di orientamento

Tirocini formativi e di orientamento

Gli studenti iscritti al II° anno sono tenuti ad acquisire 5 CFU di attività di tirocinio. Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al I° anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità indicate nei Regolamenti dei tirocini della Facoltà. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria. Al termine del tirocinio è prevista la presentazione di una relazione finale.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Sono previsti laboratori didattici rivolti a gruppi di 15 studenti e prevedono la frequenza obbligatoria, come da Regolamento già approvato dalla Facoltà. Il calendario dei laboratori e le modalità d'iscrizione sono pubblicati sul sito della Facoltà. Lo studente della laurea magistrale LM49 è tenuto a frequentare almeno 1 dei laboratori proposti, per accedere alla Prova finale.

Forme didattiche

L'impianto del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, laboratori e attività di tirocinio. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 ore complessive, di cui almeno il 50% per le lezioni frontali e le attività di aula, sia seminariali che di laboratorio. La lingua di insegnamento è di norma l'italiano. Il Corso di Progettazione e gestione dei sistemi turistici prevede anche, di anno in anno, l'erogazione di corsi in lingua inglese.

Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica del profitto, disciplinate nel Regolamento di Facoltà, sono indicate nel programma ufficiale dell'insegnamento e possono consistere in esami orali e/o scritti che danno luogo ad una votazione o ad un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

E' prevista inoltre la verifica valutata di prodotti quali tesine, software, testi multimediali, carte interattive, predisposizione di WebGIS, che costituiscono il contributo individuale a percorsi seminariali, laboratorio e tirocini inseriti nel Piano degli studi presentato dallo studente.

Frequenza

I corsi non prevedono, di norma, l'obbligo di frequenza. I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria, con le modalità indicate nel sito della Facoltà.

Piano di studio

Il Corso di laurea offre un piano di studio che comprende insegnamenti obbligatori, insegnamenti a scelta vincolata e insegnamenti a scelta libera, come riportato in allegato.

All'inizio di ogni anno accademico lo studente è tenuto a presentare, o eventualmente modificare, il proprio piano di studio individuale.

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta delle attività in opzione. Il piano di studi potrà essere variato nei tempi e nei modi stabiliti dall'Ateneo.

Aggiornamenti ai piani di studio possono essere disposti nel manifesto degli studi, previa approvazione dei competenti organi accademici.

Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla compilazione del piano di studio e delle attività formative in opzione, allo svolgimento delle attività di tirocinio, alla scelta e alla predisposizione dell'elaborato per la prova finale. Verranno altresì proposte attività didattiche propedeutiche ai corsi e, nel corso dell'anno, di tutorato e di sostegno.

Scansione delle attività formative e degli appelli d'esame

Gli insegnamenti sono distribuiti su due semestri, comprendenti quattro sottoperiodi, come indicato dal Calendario didattico dell'anno accademico.

Le attività formative si svolgono nei seguenti periodi:

I semestre: ottobre-dicembre

- 1° sottoperiodo ottobre-novembre
- 2° sottoperiodo novembre-dicembre

Il semestre: febbraio-maggio

- 3° sottoperiodo febbraio-marzo
- 4° sottoperiodo aprile -maggio.

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre di ciascun anno: il calendario delle attività formative sarà disponibile alla pagina internet della Facoltà.

Sono previsti appelli per gli esami di profitto la cui distribuzione nell'anno è stabilita dal Regolamento di Facoltà come segue:

Gennaio/Febbraio Due appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue

straniere

Maggio/Luglio Tre appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue

straniere

Agosto/Settembre Due appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue

straniere

Prova finale (tesi ed esame di laurea)

Per il conseguimento della Laurea magistrale è prevista la predisposizione e presentazione di una tesi anche in lingua straniera, tra le lingue indicate dall'Ordinamento, elaborata in modo originale dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore della disciplina attinente alla tematica prescelta. La tesi verrà discussa, in sede di esame di laurea, con il relatore ed un correlatore. Il relatore e il correlatore devono essere un docente di ruolo (professore ordinario, professore associato, ricercatore) e un membro del Collegio.

La discussione della prova finale, che potrà avvenire anche in lingua straniera (ove previsto), avrà luogo di fronte a una commissione di docenti.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 15 CFU.

La prova finale prevede la redazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM270 art.11, comma 5), e dovrà essere attinente argomenti inerenti qualsiasi disciplina, prevista dal piano degli studi del corso, nella quale il candidato abbia conseguito almeno 10 cfu. La tesi dovrà altresì presentare una chiara apertura pluridisciplinare, confermata dalla presenza di un correlatore di altra disciplina rispetto a quella prescelta. La prova finale potrà anche consistere in un prodotto testuale (dossier, CD, pagina web) corredato da una presentazione critica del processo che ha portato alla elaborazione del prodotto, e da una bibliografia ragionata. Indispensabile all'accesso alla prova finale è la frequenza certificata di un laboratorio metodologico pertinente il progetto formativo- a scelta tra quelli annualmente attivati all'interno del corso di laurea magistrale.

Il candidato dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettarne le fasi di elaborazione. Avvalendosi della bibliografia opportunamente selezionata dovrà inoltre sapere sviluppare una argomentazione critica coerente che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate.

E' auspicata la presenza di capitoli o di consistenti passaggi che facciano riferimento a casi di studio di specifico interesse progettuale o a proposte progettuali anche originali.

Riconoscimento di CFU e modalità di trasferimento

Su istanza degli interessati, il Collegio didattico del Corso di Studio, procederà alla valutazione e all'eventuale riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti in altri corsi universitari, in Italia o all'estero.

Con riferimento alle conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004) non sono riconoscibili crediti.

Nel caso di corsi di livello pari (Laurea specialistica, Laurea magistrale, Master di primo livello) o superiore (Master di secondo livello) al Corso di laurea magistrale, i cfu devono corrispondere a settori scientifico-disciplinari presenti nel piano di studio; il Collegio ne può riconoscere anche solo una parte. Può comunque riconoscere il numero massimo di 40 cfu.

Eventuali cfu maturati nei corsi di laurea triennale ed eccedenti i 180 necessari per l'ammissione al Corso di laurea magistrale possono essere riconosciuti dal Collegio didattico nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i cfu devono corrispondere a settori scientifico-disciplinari di insegnamenti presenti nel piano degli studi:
- nel caso delle scelte libere, i contenuti dovranno comunque essere pertinenti al Corso di laurea magistrale;

• i cfu riconoscibili non possono sostituire insegnamenti del piano di studio dedicati alla laurea magistrale e determinanti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso.

Il Collegio può comunque riconoscere un numero massimo di 15 cfu.

Eventuali cfu provenienti da corsi impartiti al di fuori dei corsi universitari saranno valutati esclusivamente nel caso in cui

- 1. il corso sia di livello post-laurea
- 2. l'istituzione che certifica i cfu sia di sicura rilevanza scientifica e chiara fama
- 3. il numero dei cfu sia certificato
- 4. il settore scientifico-disciplinare sia certificato o riconoscibile
- 5. il programma dell'insegnamento sostenuto sia pubblico e reperibile

Qualora il Collegio didattico del Corso di studi rilevi l'obsolescenza dei contenuti culturali e professionali associati ai cfu, procederà alla definizione degli esami integrativi da sostenere sui singoli insegnamenti.

Docenti

L'elenco dei membri del Collegio didattico del Corso di studi, il nome del coordinatore, i nomi dei docenti incaricati di attività di tutorato sono pubblicati nella pagina web del Corso di laurea.

Tale pagina è parte integrante del presente Regolamento didattico.

IL RETTORE (Prof. Stefano Paleari)

Piano degli Studi e calendario degli insegnamenti LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

Codice	PRIMO ANNO				PERCORSO ITALIANO					
attività didattica	Denominazione attività didattica	CFU	Unità didattica e codice	Settori	I SOTTOPERIODO (3/10–5/11/2011)	II SOTTOPERIODO (14/11–23/12/2011)	III SOTTOPERIODO (13/02–17/03/2012)	IV SOTTOPERIODO (26/03– 12/05/2012)		
44112-ENG	ENGLISH FOR TOURISM	5	English for tourism	L-LIN/12			<	Prof. MACI>		
44008	DISC. DEL TERRITORIO	10	Geografia dell'ambiente e del turismo (3095)	M-GGR/02	Prof. CASTI					
44008			Geografia interculturale (3445)	M-GGR/01		Prof. CASTI				
		10	Marketing management (44014-ENG)	SECS-P/08	Prof. KELLER	mutuato da ING				
44009	AREA IMP. E MARKETING		Marketing turistico (44004)	SECS-P/08				Prof. GARIBALDI		
44022	DISCIPLINE DELLE ARTI	10	Filmologia (57045)	L-ART/06			Prof. GHISLOTTI			
44022			Museologia (25082)	L-ART/04			Prof. MAFFEI			
44012	COM. LOC. E CULTURA ECOMUSEALE	5	Comunità locali e cultura eco museale (44012)	M-DEA/01	Prof. CASTAGNA					
		10	Cultural Studies in Tourism (44000-ENG)	L-LIN/10						
44121-ENG						mutuato da ING	Prof. BONADEI			
44121-1110	CULTURAL STUDIES		Heritage Studies (44008-ENG)	L-LIN/10						
						mutuato da ING	P	rof. SCHOUTEN/Bondadei		
44006	AREA ECONOMICO GIURIDICA 1		Legislazione del turismo (44018)	IUS/04		Prof. NOTARSTEFANO				
44000	(alternativa 1)	40	Economia dei Beni e delle Attività Culturali (5878)	SECS-P/06		Prof. VALSECCHI				
		10	Legislazione del turismo (44018)	IUS/04		Prof. NOTARSTEFANO				
44007	AREA ECONOMICO GIURIDICA 2		Cultural, legal and linguistic aspects of the	IUS/14						
	(alternativa 2)		European Union ((44001-ENG)			mutuato da ING		Prof. TAYLOR		
44111-ENG	IT FOR TOURISM MANAGERS	5	IT for tourism managers (44011-ENG)	INF/01		Prof. PERETTA				
	TOTALE CFU I ANNO	65			3 moduli	4 moduli	3 ½ moduli	3 ½ moduli		

Study plan and calendar LM-49 PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS

Code	FIRST YEAR				ENGLISH COURSE					
	Course Name	CFU	Module and code	Sectors	1st PERIOD (3/10–5/11/2011)	2nd PERIOD (14/11– 23/12/2011)	3rd PERIOD (13/02- 17/03/2012)	4 PERIOD (26/03–12/05/2012)		
44104-ENG	ENGLISH FOR TOURISM	5	English for tourism (44104-ENG)	L-LIN/12	From the Italian course		<>			
44118-ENG		10	Geography of the environment and tourism (44107-ENG)	M-GGR/02			Prof. STOCK			
	TERRITORIAL STUDIES	10	Intercultural Geography (44110-ENG)	M-GGR/01				Prof. DESBIENS		
44119-ENG	BUSINESS AND MARKETING	10	Marketing Management (44014-ENG)	SECS-P/08	Prof. KELLER					
44119-ENG			Tourism Marketing Management (44017-ENG)	SECS-P/08				Prof. STEVENS		

44120-ENG	ARTS	10	Filmology (44106-ENG)	L-ART/06			Prof. BLODORN/Ghislotti	
44120-ENG			History and culture of Museums (44109-ENG)	L-ART/04			Prof. VAN MENSCH	
44113-ENG	LOCAL COMMUNITIES AND ECOMUSEUMS	5	Local Communities and Ecomuseums (44113-ENG)	M-DEA/01		Prof. SALAZAR/ Torsello		
			Cultural Studies in Tourism (44000-ENG)	L-LIN/10			Prof. BONADEI	
44121-ENG	CULTURAL STUDIES	10	Heritage Studies (44108-ENG)	L-LIN/10				Prof. SCHOUTEN/Bondadei
			European Tourism Law (44105-ENG)	IUS/04	Prof. NOTARSTEFANO			
44122-ENG	ECONOMICS AND LAW 1		Economics of Culture and Cultural Heritage	SECS-P/06		Prof.		
	(alternative 1)	10	(44103-ENG)			TOBELEM/Macchiavelli		
44123-ENG	ECONOMICS AND LAW 2	10	European Tourism Law (44105-ENG)	IUS/04	Prof. NOTARSTEFANO			
	(alternative 2)		Cultural, Legal and Linguistic Aspects of European Union (44101-ENG)	IUS/14				TAYLOR
44111-ENG	1-ENG IT FOR TOURISM MANAGERS		IT for tourism managers (44111-ENG)	INF/01		PERETTA	From the Ital	ian course
	TOTAL CFU 1st YEAR				2 modules	3 modules	4 ½ modules	4 ½ modules

Codice	SECONDO ANNO					PERCORSO	UNITARIO	
attività didattica	Denominazione attività didattica	CFU	Unità didattica e codice	Settori	I SOTTOPERIODO (3/10–5/11/2011)	II SOTTOPERIODO (14/11–23/12/2011)	III SOTTOPERIODO (13/02–17/03/2012)	IV SOTTOPERIODO (26/03–12/05/2012)
3072			Lingua Francese III A (3072)	L-LIN/04	Prof. DE	SOUTTER		
3054	LINGUA STRANIERA III		Lingua tedesca III (3054)	L-LIN/14	Prof. HELLER			
3053	(alternativa A)		Lingua spagnola III (3053)	L-LIN/07			Prof. CHIERICHETTI	
3019			Lingua Inglese III 1A (3019)	L-LIN/12	Prof. GOTTI			
57071- MOD1	LINGUA STRANIERA IV	5	Lingua Francese LMIA (57071 MOD1)	L-LIN/07	Prof. SCOTTO			
57074 MOD1	(alternativa B)		Lingua tedesca LMIA (57074 MOD1)	L-LIN/14	Prof. POGATSCHNIGG			
57072 MOD1			Lingua spagnola LMIA (57072 MOD1)	L-LIN/07	Prof. GAROFALO			
28005 MOD1				L-LIN/12	Prof.	GOTTI		
28003 141001			Lingua Inglese LMI1A (28005 MOD1)					
	SOCIOLOGIA DEL TURISMO	40	Sociology of tourism (5935-ENG)	SPS/10		Prof. OUREDNIK		
44021	SOCIOLOGIA DEL TONISMO	10	Sociologia del turismo nello sviluppo locale (3091)				Prof. CANOVA	
44020	ECONOMIA DEL TURISMO	10	Economia del turismo A (3096)		Prof. MACCHIAVELLI			
			Tourism Economics (3496-ENG)	SECS-P/06			Prof. KELLER/Macchiavelli	
	SCELTA LIBERA	5						
	SCELTA LIBERA	5						
•••	TIROCINIO	5						
44023	TESI DI LAUREA MAGISTRALE (L'ammissione alla tesi di laurea magistrale e la scelta del tema sono subordinate alla frequenza certificata di un laboratorio didattico -metodologico a scelta tra quelli approvati dalla Facoltà per la laurea magistrale)	15						
	TOTALE CFU II ANNO	55						
	TOTALE CFU I e II ANNO	120						

LM - 49 Piani di studio PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

II ANNO

Numero progressivo esami	Codice attività didattica	Denominazione attività didattica	CFU Attività didattica	Unità didattiche e rispettivo codice (la denominazione e il cod. sono quelli attualmente utilizzati – vedasi pivot 08-09)	Settori	Referente attività didattica	Note	Docente titolare unità didattica (U.D.)
1	3072			Lingua francese IIIA - cod. 3072	L-LIN/04	Prof. Cécile Desoutter		Prof. Cécile Desoutter
	3053	LINGUA STRANIERA	5	Lingua spagnola III - cod. 3053	L-LIN/07	Prof. Luisa Chierichetti	La scelta del modulo di lingua	Prof. Luisa Chierichetti
(alternativa A)	3019	III		Lingua inglese III 1 A – cod. 3019	L-LIN/12	Prof. Maurizio Gotti		Prof. Maurizio Gotti
	3054			Lingua tedesca III – cod. 3054	L-LIN/14	Prof. Elisabetta Bolla		Prof. Elisabetta Bolla
	57071- MOD1			Lingua francese LM I A - cod. 57071-MOD1	L-LIN/04	Prof. Fabio Scotto	competenze acquisite, coerentemente con le	Prof. Fabio Scotto
1	57072- MOD1	LINGUA STRANIERA		Lingua spagnola LM I A - cod. 57072-MOD1	L-LIN/07	Prof. Giovanni Garofalo	indicazioni emerse dal colloquio di ammissione.	Prof. Giovanni Garofalo
(alternativa B)	25005- MOD1	IV	5	Lingua inglese LM I 1 A – cod. 28005-MOD1	L-LIN/12	Prof. Maurizio Gotti		Prof. Maurizio Gotti
	57074- MOD1			Lingua tedesca LM I A – cod. 57074-MOD1	L-LIN/14	Prof. Gustav Adolf Pogatschnigg		Prof. Gustav Adolf Pogatschnigg
2	44021	SOCIOLOGIA DEL TURISMO	10	Sociology of tourism - cod. 5935ENG Sociologia del turismo nello sviluppo locale - cod. 3091	SPS/10	Prof. Federica Burini		Prof. Ourednik (Progetto internazionalizzazione) Co- titolare: Prof. Federica Burini Prof. Lorenzo Canova
3	44020	ECONOMIA DEL TURISMO	10	Economia del Turismo A- cod. 3096 Tourism economics - cod. 3496ENG	SECS-P/06	Prof. Andrea Macchiavelli		Prof. Andrea Macchiavelli Prof. Keller (Progetto internazionalizzazione) Co- titolare: Prof. Andrea Macchiavelli
4		SCELTA LIBERA	5	Scelta libera	/	Prof		
5		SCELTA LIBERA	5	Scelta libera	/	Prof		
		TIROCINIO	5	Tirocinio - cod	/	Prof	Il tirocinio finanziato dall'Erasmus Mobility Program è di 10,0 cfu. Si ricorda agli studenti che i cfu acquisiti, eccedenti i cfu di previsti dal piano, vengono comunque registrati nella carriera studente con un massimo sovrannumerario di 20 (?) cfu.	
		PROVA FINALE U II ANNO	15 55	Prova finale	/	Prof	L'ammissione alla prova finale e la scelta del tema sono subordinate alla frequenza certificata di un laboratorio didattico - metodologico a scelta tra quelli approvati dalla Facoltà per la laurea specialistica.	

TOTALE CFU IeII ANNO 120

Attività didattiche obbligatorie
Attività didattiche a scelta